



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 03 agosto 2018

FIN - CAMPANIA

Venerdi, 03 agosto 2018

FIN - Campania

03/08/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	OTTAVIO LUCARELLI	
De Luca sferza il Comune: " Aurelio ha ragione ad arrabbiarsi"		1
03/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40		
Ai blocchi per i Giochi		3
03/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40	ENRICO SPADA	
FEDERICA GUIDA I BABY E L' ITALNUOTO VA A 200		4
03/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 41	ENRICO SPADA	
GREG NUOTA IN SALITA		6
03/08/2018 Il Roma Pagina 13	VALERIA BELLOCCHIO	
«Universiadi solo sulla carta, stiamo attenti alle sorprese»		8
03/08/2018 Il Roma Pagina 25		
Europei, è il giorno di Acerenza Si parte con i 400 stile libero		10
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 32		
La Pellegrini in staffetta Parte il sincro		11
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	STEFANO ARCOBELLI	
Paltrinieri lancia le ragazze terribili Greg, Cusinato e Quadarella E'...		12
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33	s.a.	
Ecco la staffetta dei giganti Miressi: «Virare e non morire»		14
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33		
Scozzoli fa i 30 «Sono tornato e sono più forte»		16
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 45		
Superman di 10 anni cancella Phelps Apuada batte un record dello Squalo		17
03/08/2018 TuttoSport Pagina 35		
«È UN' ITALIA SENZA LIMITI»		18

La Regione

De Luca sferza il Comune: "Aurelio ha ragione ad arrabbiarsi"

Il governatore annuncia l'imminente firma dei contratti per due o tre navi da crociera, destinate ad atleti e tecnici delle Universiadi «Le Universiadi del luglio 2019 a Napoli si faranno. De Laurentiis ha ragione ad arrabbiarsi, ma i lavori alla pista dello stadio San Paolo andavano fatti.

Si è perso tempo e lui ora protesta giustamente». Una mattinata intensa in via Santa Lucia per il presidente Vincenzo De Luca. Una serie di riunioni a catena, dalle Universiadi alla metanizzazione del Cilento, dall'organizzazione territoriale sanitaria al finanziamento di 500mila euro, firmato dall'assessore alle pari opportunità Chiara Marciani, per garantire la continuità di assistenza nei centri antiviolenza della Campania.

«A brevissimo - assicura De Luca - sigleremo i contratti per due o tre navi da crociera per utilizzare tra un anno due o tre navi da crociera in cui ospitare il villaggio per gli atleti e i tecnici». Un annuncio che arriva immediatamente dopo un incontro in Regione con i dirigenti della Federazione internazionale sport universitari.

«Il cronoprogramma per i lavori agli impianti da ristrutturare - aggiunge De Luca - sarà definitivo entro l'ultima settimana di agosto. Abbiamo consegnato la pista dello stadio San Paolo alla ditta e De Laurentiis si è innervosito. Ha ragione. Si sono persi mesi che non andavano perduti». Un attacco all'ex commissario per le Universiadi, il prefetto Luisa Latella, recentemente sostituita dal governo gialloverde con Gianluca Basile, direttore dell'agenzia regionale per le Universiadi.

De Luca, ora che la Regione ha ripreso un ruolo centrale nell'organizzazione delle Olimpiadi universitarie, chiede di avere «un po' di pazienza» per il completamento di un'altra decina di impianti «e poi si partirà - aggiunge - con i piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione su cui dovremo lavorare con Fisú e Coni. Stiamo cominciando a entrare nel merito dei singoli pezzi delle Universiadi e non ci distraiamo».

«Per la sicurezza - spiega De Luca - bisognerà coinvolgere il ministero dell'Interno trattandosi di un evento internazionale. Le Universiadi non cambieranno la nostra vita, ma se le gestiamo in maniera corretta saranno un importante rilancio per l'immagine della Campania».

La polemica **Il Napoli pronto a bloccare gli abbonamenti**

Scontro col Comune per i lavori allo stadio. L'assessore Borriello: «Il patron conosceva i tempi, non ci si comporta così»



ANTONIO DI CARO
PAROLA IN
Nella foto: sullo stadio tra Comune e Napoli, con la società azzecca che è pronta a bloccare la compagnia abbonamenti per i lavori di ristrutturazione dello stadio San Paolo. In alto: il presidente Vincenzo De Luca (a sinistra) e il presidente della Federcalcio Aurelio Lapini (a destra) in un momento di incontro.

Il Napoli è pronto a bloccare gli abbonamenti per i lavori allo stadio San Paolo, a meno che il Comune non si comporti in modo diverso. Il patron napoletano, Aurelio Lapini, è pronto a bloccare gli abbonamenti per i lavori allo stadio San Paolo, a meno che il Comune non si comporti in modo diverso. Il presidente della Federcalcio, Aurelio Lapini, è pronto a bloccare gli abbonamenti per i lavori allo stadio San Paolo, a meno che il Comune non si comporti in modo diverso.

La Regione **De Luca sferza il Comune: "Aurelio ha ragione ad arrabbiarsi"**

Il governatore annuncia l'imminente firma dei contratti per due o tre navi da crociera, destinate ad atleti e tecnici delle Universiadi «Le Universiadi del luglio 2019 a Napoli si faranno. De Laurentiis ha ragione ad arrabbiarsi, ma i lavori alla pista dello stadio San Paolo andavano fatti. Si è perso tempo e lui ora protesta giustamente». Una mattinata intensa in via Santa Lucia per il presidente Vincenzo De Luca. Una serie di riunioni a catena, dalle Universiadi alla metanizzazione del Cilento, dall'organizzazione territoriale sanitaria al finanziamento di 500mila euro, firmato dall'assessore alle pari opportunità Chiara Marciani, per garantire la continuità di assistenza nei centri antiviolenza della Campania.

FIN - Campania

De Luca ha ricevuto in via Santa Lucia i sindaci del Cilento per la firma di un decreto da 50 milioni di euro che porterà il metano in 64 Comuni dell' area. «Un intervento - ha spiegato - rivolto soprattutto ai territori di frontiera. Proprio lì dove ci sono più problemi troviamo amministratori entusiasti che lavorano e combattono.

Noi cerchiamo di dare una mano » . De Luca ha ricordato la linea marittima " Cilento blu", l' Alta velocità che arriva a Sapri e un finanziamento di 400 milioni per la viabilità interna del Cilento.

Il presidente della Regione, a 24 ore dall' approvazione in Consiglio regionale della legge che modifica la normativa sui rifiuti, è tornato infine ad attaccare il Comune di Napoli dove, accusa De Luca « abbiamo delle criticità: se in città ci fosse il 50 per cento di raccolta differenziata, su base regionale arriveremo a quota 62, cioè in linea con i nostri obiettivi » .

«Il completamento del ciclo integrato - ha aggiunto - ha bisogno di un ulteriore passaggio con la realizzazione degli impianti di compostaggio che lavorano l' umido».

OTTAVIO LUCARELLI

Ai blocchi per i Giochi

Basta scorrere il programma della prima giornata per avere un'idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un'idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l'obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.

Gli Europei sono il primo e più facile gradino: fino a quattro atleti per Nazione nei primi turni (ma solo due in quello successivo), una grande concorrenza ma non esasperata, la possibilità di gestire batterie e semifinali per poi dare tutto in finale. Ma solo gli Europei consentono queste strategie: a livello mondiale e soprattutto olimpico la musica è sempre diversa, così come le classifiche. Bisogna essere competitivi fin da subito, alzare il livello un turno dopo l'altro senza margine di errore. Glasgow confermerà che l'Italnuoto è ricca, ricchissima di talenti che vanno oltre i già noti Pellegrini, Paltrinieri, Detti (anche se assente). Sarà un successo, di questo siamo certi. Che avrà ancora più valore se verrà preso per quello che è: l'inizio e non la fine di un percorso.

40 CORRIERE DELLO SPORT - STADI
EUROPEI A GLASGOW

Prima giornata di gare: la Pellegrini fa da chioccia a una grande squadra

FEDERICA GIURNA I BABY E L'ITALI NUOTO VA A 200

IL COMMENTO

Ai blocchi per i Giochi

di Paolo de Laurentiis
ROMA

Ha una scorta di programma della prima giornata per avere un'idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un'idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l'obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.

IL COMMENTO

Ai blocchi per i Giochi

di Paolo de Laurentiis
ROMA

Ha una scorta di programma della prima giornata per avere un'idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un'idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l'obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.

IL COMMENTO

Ai blocchi per i Giochi

di Paolo de Laurentiis
ROMA

Ha una scorta di programma della prima giornata per avere un'idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un'idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l'obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.



Federica Pellegrini, 30 anni, guida la squadra della FIN alle Olimpiadi

CICLISMO SU PISTA Uomini e donne subito a segno AZZURRI, DOPPIA QUALIFICAZIONE



Gabriele Marcotti

Una volta di più, il ciclismo italiano ne giova non soltanto. Le selezioni della vigilia hanno incontrato la prima giornata dei campionati europei. Nella suggestiva cornice dell'Autodromo di Assago, il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù. Il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù. Il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù.

Una volta di più, il ciclismo italiano ne giova non soltanto. Le selezioni della vigilia hanno incontrato la prima giornata dei campionati europei. Nella suggestiva cornice dell'Autodromo di Assago, il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù. Il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù.

Una volta di più, il ciclismo italiano ne giova non soltanto. Le selezioni della vigilia hanno incontrato la prima giornata dei campionati europei. Nella suggestiva cornice dell'Autodromo di Assago, il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù. Il campione olimpico su pista Stefano Di Giacomo ha voluto dedicare al suo eroe di casa, il giuliano Silvio Chiù.



Stefano Di Giacomo

FIN - Campania

Prima giornata di gare: la Pellegrini fa da chioccia a una grande squadra

FEDERICA GUIDA I BABY E L' ITALNUOTO VA A 200

190 podi europei per gli azzurri e la cifra tonda nel mirino: oggi la Divina con la staffetta. Cusinato si gioca l'oro

Meno dieci alla meta. La meta, nella Glasgow che pulsa per il rugby, per l' Italtuoto è il numero tondodelle duecento medaglie europee nella storia del nuoto in piscina che dovrebbe essere toccato nella edizione scozzese della kermesse continentale visto che, da quella conquistata a Bologna nel 1927 da Giuseppe Perentin nei 1500 stile libero all'ultima dell'edizione di Londra 2016, la squadra azzurra è salita finora per centonovanta volte sul podio e oggettivamente dieci medaglie sono ampiamente alla portata della squadra italiana che da oggi scende in vasca a Glasgow.

«Niente è scontato in una manifestazione che vede al via quarantasette federazioni e quasi mille atleti - ha dichiarato, in merito, il presidente della Federnuoto Paolo Barelli in sede di presentazione dei Giochi Europei scattati ieri - Duecento medaglie sarebbe un grande risultato ma nessuno deve pensare che sia facile poter toccare questo traguardo. Se ce la faremo festeggeremo, magari con un altro specialista dei 1500 stile libero, maschile o femminile, chissà».

DUE CARTE BUONE. Oggi si parte e l'Italia avrà già un paio di carte importanti da medaglia. Nei 400 misti donne privi di Hosszu e Belmonte, Ilaria Cusinato scende in vasca forte del primo crono mondiale stagionale ma se la dovrà vedere con le padrone di casa britanniche Hannah Miley e Aimee Willmott che vogliono creare più di un grattacapo alla veneta. Federica Pellegrini (in acqua già al mattino con Galizi, Pellegrini e Letrari) cercherà di spingere in alto la staffetta 4x100 donne che non è ai livelli di massimo splendore ma può provarci per un posto sul podio. Chi ci deve provare è la staffetta 4x100 stile libero uomini, la prima in vasca lunga dell'era "post-Magnini" con tre giovani in vasca e il solo Luca Dotto, campione in carica nella gara individuale, a fare da chioccia.

Alessandro Mirressi ha dimostrato a Roma un mese fa nel Sette Colli tutto il suo valore, rischiando di abbattere la barriera dei 48" (probabilmente è solo questione di tempo), mentre Zazzeri e Vendrame arriveranno da una stagione senza particolari squilibri nella quale hanno preparato specificata mente questa

40 CORRIERE DELLO SPORT - STADI
EUROPEI A GLASGOW
NUOTO
VENERDI 3 AGOSTO 2018

Prima giornata di gare: la Pellegrini fa da chioccia a una grande squadra

FEDERICA GUIDA I BABY E L' ITALNUOTO VA A 200

IL COMMENTO
Ai blocchi per i Giochi
di Paolo de Laurentis ROMA

Ha una storia il programma della prima giornata per arrivare a Glasgow ma oggi il momento del nuovo italiano del '77 anni di Thomas Cecchi al 5000. Federica Pellegrini, scenderà in acqua nella vasca di Glasgow. Che cosa ci aspetta? Un evento che non è solo un'occasione per il nostro paese ma è anche un'occasione per il mondo del nuoto. La staffetta 4x100 stile libero uomini è la gara che ha il più alto livello di competizione. Si tratta di una gara che si disputa in vasca di 500 metri. La gara è stata vinta da un team italiano che ha fatto il record del mondo nel 2017. La gara è stata vinta da un team italiano che ha fatto il record del mondo nel 2017.

190 podi europei per gli azzurri e la cifra tonda nel mirino: oggi la Divina con la staffetta. Cusinato si gioca l'oro

190 podi europei per gli azzurri e la cifra tonda nel mirino: oggi la Divina con la staffetta. Cusinato si gioca l'oro



Federica Pellegrini, 30 anni il 3 agosto, guida la staffetta 4x100 stile libero

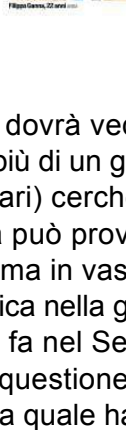
CICLISMO SU PISTA Uomini e donne subito a segno AZZURRI, DOPPIA QUALIFICAZIONE

di Gabriele Marcotti
Una volta di più, il ciclismo italiano ha una carta da giocare. In questa occasione è la nazionale femminile a essere protagonista. Le ragazze azzurre hanno infatti conquistato la qualificazione per la gara di 1500 metri a squadre. La gara si disputerà il 4 agosto alle 18.00. Le ragazze azzurre sono composte da: Chiara Frattini, Sara Tomasi, Sara Tomasi e Sara Tomasi.

di Gabriele Marcotti
Una volta di più, il ciclismo italiano ha una carta da giocare. In questa occasione è la nazionale femminile a essere protagonista. Le ragazze azzurre hanno infatti conquistato la qualificazione per la gara di 1500 metri a squadre. La gara si disputerà il 4 agosto alle 18.00. Le ragazze azzurre sono composte da: Chiara Frattini, Sara Tomasi, Sara Tomasi e Sara Tomasi.

di Gabriele Marcotti
Una volta di più, il ciclismo italiano ha una carta da giocare. In questa occasione è la nazionale femminile a essere protagonista. Le ragazze azzurre hanno infatti conquistato la qualificazione per la gara di 1500 metri a squadre. La gara si disputerà il 4 agosto alle 18.00. Le ragazze azzurre sono composte da: Chiara Frattini, Sara Tomasi, Sara Tomasi e Sara Tomasi.

di Gabriele Marcotti
Una volta di più, il ciclismo italiano ha una carta da giocare. In questa occasione è la nazionale femminile a essere protagonista. Le ragazze azzurre hanno infatti conquistato la qualificazione per la gara di 1500 metri a squadre. La gara si disputerà il 4 agosto alle 18.00. Le ragazze azzurre sono composte da: Chiara Frattini, Sara Tomasi, Sara Tomasi e Sara Tomasi.



Paolo Bettini, 32 anni il 3 agosto, guida la staffetta 4x100 stile libero

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 4

<-- Segue

FIN - Campania

gara. La formula tre giovani più uno potrebbe regalare soddisfazioni all' Italnuoto ma è la Russia la squadra da battere.

ENRICO SPADA

SITUAZIONE L' Europeo lo ha lanciato e lo ha coperto d' oro

GREG NUOTA IN SALITA

GLASGOW Martina Basile in finale nel corpo libero è la nota lieta della ginnastica. Ma nella prova a squadre l'Italia è fuori dalle prime otto per quattro decimi (non succedeva da 22 anni) e perde Sofia Busato che si fa male al collo e chiude tra le lacrime uscendo. Oggi debutta il nuoto. COSI' OGGI NUOTO: Batterie: 10.30 400 misti D (Cusinato, Polieri, Toni), 10.50: 400 stile U (Acerenza). 11.13 50 stile D (Raco, Ferraioli). 11.24 50 dorso U (Ceccon, Sabbioni). 11.36: 100 farfalla D (Bianchi, Di Liddo, Tarzia). 11.46: 100 rana U (Scozzoli, Pinzuti). 12.01: 4x100 sl D. 12.12: 4x100 sl U, 800 stile donne (Quadarella). Semifinali -Finali: 18.00: 400 misti D finale. 18.09: 400 sl U finale. 18.18: 50 sl D semifinali. 18.25: 50 dorso U semifinali. 18.32: 100 farfalla D semifinali. 18.39 100 rana U semifinali. 19.01: 4x100 sl D finale, 19.10 4x100 sl U finale NUOTO SINCRONIZZATO - 13.45: Duet Technical, Finale. 13,45: Mixed Duet Technical, Finale. 13,45: GINNASTICA ARTISTICA - 11: Turno di qualificazione (D, juniores), prima suddivisione. 14.15: Turno di qualificazione (D, juniores), Seconda suddivisione. 16.45: Turno di qualificazione (D, juniores), Terza suddivisione. 18.30: Turno di qualificazione (D, juniores), Terza suddivisione CANOTTAGGIO - 10.30: ripescaggi e semifinali CICLISMO SU PISTA - 15: Sprint squadre U, qualificazioni e finali. Sprint squadre D, qualificazioni e finali. Inseguimento a squadre U, finali. Inseguimento a squadre D, finali. Scratch U e D Finali di Enrico Spada GLASGOW 4"--11.arà Gregorio Quarto? Il campione di tutto, quello che non perde mai un colpo, stavolta ha qualche certezza in meno ma non sembra particolarmente preoccupato. L' Europeo in vasca lunga è la manifestazione che nel 2012 lo fece conoscere al mondo intero con la vittoria di Debrecen, l' Europeo, che lo ha visto trionfare nelle ultime tre edizioni consecutive nei 1500 stile, è stato il trampolino di lancio per le sue immense vittorie mondiali e olimpiche e ora Gregorio Paltrinieri si trova a dover affrontare un manipolo di rivali famelici, tra i quali, peraltro, non c' è il compagno di squadra e rivali di sempre Gabriele Detti.

L' Australia, i ritmi più blandi dell' anno pari senza Olimpiadi, le puntate (poche) nelle acque libere, la sconfitta (messa ampiamente a bilancio) di Copenhagen in vasca corta riempiono il cielo già grigio di Glasgow di altre nubi sulla testa di un Paltrinieri fatalista ma mai arrendevole, come sempre. «Avrei rifatto tutto a prescindere da quello che succederà da qui a una settimana perchè sentivo il bisogno di

VENERDI 3 AGOSTO 2018

NUOTO

CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 41

EUROPEI A GLASGOW

L' Europeo lo ha lanciato e lo ha coperto d'oro

GREG NUOTA IN SALITA

di Enrico Spada
GLASGOW

Sfidare sempre più dura per Paltrinieri: «Ma io e Morini ne siamo convinti: questo è praticamente un Mondiale»

GLASGOW 2018

Gregorio Paltrinieri, 26 anni, si prepara a vincere, tra i 1500

Domenico Acerenza, 23 anni, compie il debutto di Paltrinieri

2
Gregorio Paltrinieri ha vinto tra gli 800 stile il 2012 nelle ultime due edizioni dei Campionati europei (2010 e 2012). Nel 2012 ha vinto i 1500 stile. Nella distanza più lunga ha vinto l'oro olimpico e la medaglia d'argento negli 800 stile. Ha vinto due ori mondiali nel 2010 e 2017

SITUAZIONE
GINNASTICA SUBITO FUORI LA BUSATO KO

GLASGOW Martina Basile in finale nel corpo libero è la nota lieta della ginnastica. Ma nella prova a squadre l'Italia è fuori dalle prime otto per quattro decimi (non succedeva da 22 anni) e perde Sofia Busato che si fa male al collo e chiude tra le lacrime uscendo. Oggi debutta il nuoto.

1927
Prima volta E. di Giuseppe
Niente il primo posto
scoraggiati
Spartani
1.000 chiusi
in 21/30"

1958
Prima volta
Marco Pucci
Il primo
campione
europeo
dell'atletica
sulle libere
(500")

COPIE COPIE - NUOTO: Batterie: 10.30 400 misti D (Cusinato, Polieri, Toni), 10.50: 400 stile U (Acerenza), 11.13 50 stile D (Raco, Ferraioli), 11.24 50 dorso U (Ceccon, Sabbioni), 11.36: 100 farfalla D (Bianchi, Di Liddo, Tarzia), 11.46: 100 rana U (Scozzoli, Pinzuti), 12.01: 4x100 sl D, 12.12: 4x100 sl U, 800 stile donne (Quadarella). Semifinali -Finali: 18.00: 400 misti D finale, 18.09: 400 sl U finale, 18.18: 50 sl D semifinali, 18.25: 50 dorso U semifinali, 18.32: 100 farfalla D semifinali, 18.39 100 rana U semifinali, 19.01: 4x100 sl D finale, 19.10 4x100 sl U finale

SINCRONIZZATO - 13.45: Duet Technical, Finale. 13,45: Mixed Duet Technical, Finale

ARTISTICA - 11: Turno di qualificazione (D, juniores), prima suddivisione. 14.15: Turno di qualificazione (D, juniores), Seconda suddivisione. 16.45: Turno di qualificazione (D, juniores), Terza suddivisione. 18.30: Turno di qualificazione (D, juniores), Terza suddivisione

CANOTTAGGIO - 10.30: ripescaggi e semifinali

CICLISMO SU PISTA - 15: Sprint squadre U, qualificazioni e finali. Sprint squadre D, qualificazioni e finali. Inseguimento a squadre U, finali. Inseguimento a squadre D, finali. Scratch U e D Finali di Enrico Spada GLASGOW 4"--11.arà Gregorio Quarto? Il campione di tutto, quello che non perde mai un colpo, stavolta ha qualche certezza in meno ma non sembra particolarmente preoccupato. L' Europeo in vasca lunga è la manifestazione che nel 2012 lo fece conoscere al mondo intero con la vittoria di Debrecen, l' Europeo, che lo ha visto trionfare nelle ultime tre edizioni consecutive nei 1500 stile, è stato il trampolino di lancio per le sue immense vittorie mondiali e olimpiche e ora Gregorio Paltrinieri si trova a dover affrontare un manipolo di rivali famelici, tra i quali, peraltro, non c' è il compagno di squadra e rivali di sempre Gabriele Detti.

ALTRA CHIAVE: Spesso si pensa alla prova in vasca lunga di Paltrinieri come una sua attività ricorrente. In realtà non lo è. Il campione di tutto, quello che non perde mai un colpo, stavolta ha qualche certezza in meno ma non sembra particolarmente preoccupato. L' Europeo in vasca lunga è la manifestazione che nel 2012 lo fece conoscere al mondo intero con la vittoria di Debrecen, l' Europeo, che lo ha visto trionfare nelle ultime tre edizioni consecutive nei 1500 stile, è stato il trampolino di lancio per le sue immense vittorie mondiali e olimpiche e ora Gregorio Paltrinieri si trova a dover affrontare un manipolo di rivali famelici, tra i quali, peraltro, non c' è il compagno di squadra e rivali di sempre Gabriele Detti.

NORME E MATRICOLE: Paltrinieri è il quadruplo campione europeo nei 1500 stile. Ha vinto due ori mondiali nel 2010 e 2017. Ha vinto i 1500 stile e la medaglia d'argento negli 800 stile. Ha vinto due ori olimpici e la medaglia d'argento negli 800 stile. Ha vinto due ori mondiali nel 2010 e 2017.

di fare nuove esperienze - ' dichiara il campione modenese - non voglio mettere le mani avanti perchè sento di essere competitivo ad alti livelli ma questo è praticamente un Mondiale, lo andiamo dicendo, sia io che Morini, da un po'. Ci sono Romanchuk e Wellbrock, che sono i rivali più pericolosi a livello assoluto e mi aspettano due gare complicate».

ALTRO CHE VACANZA. Spesso si pensa alla permanenza in Australia di Paltrinieri come una simil vacanza ma è lui stesso a smentire per l' ennesima volta. «In Australia ho lavorato in modo diverso ma utilissimo per la mia crescita - prosegue - molto sulla qualità, meno sulla quantità. E' per questo che al mio ritorno in Italia ero più performante sugli 800 che sui 1500 ma, negli ultimi quattro mesi, ho messo anche tanta quantità nel mio motore e alla fine è uscito un lavoro di preparazione organico, diverso rispetto alle stagioni scorse ma spero efficace».

Il lavoro fatto in Australia e la vittoria con un ottimo tempo (il quarto stagionale in Europa finora) poteva spingere Paltrinieri verso i 400 a Glasgow ma Greg non ci sarà nella distanza per lui più breve. «E' una gara che, in vista di Tokyo, non mi interessa, io punterò tutto su 800, 1500 e fondo, che non è poco. I 400 continuerò a farli ma in funzione di queste gare e a Tarragona ho sfruttato qualche assenza importante per conquistare l' oro e ottenere anche un buon riscontro cronometrico. Non c' è futuro per me sui 400, per vincerli servono tempi che non posso ottenere e dunque saranno sempre e solo tappa di passaggio per il sottoscritto».

NONNI E MATRICOLE. Paltrinieri si è trasformato in "parrucchiere" per il rito delle matricole e confessa di essersi accanito soprattutto sul rivale e compagno di allenamenti Domenico Acerenza. «L' ho rasato senza un perché e alla fine, con il riporto, dimostra 65 anni - racconta - Tagli improbabili a parte, quella di Glasgow è una nazionale con tante matricole. Questa è una buona notizia per il nuoto italiano, come il fatto che ci sono tante ragazze che possono aspirare al podio. Burdisso, Ceccon, Cusinato sono i nomi sulla bocca di tutti ma ci sono anche altri giovani interessanti, quelli della 4x200 ad esempio. Per il nuoto azzurro il futuro appare roseo, magari il futuro è già qui, a Glasgow».

ENRICO SPADA

«Universiadi solo sulla carta, stiamo attenti alle sorprese»

Il presidente della Commissione Moretto critico con Comune e Regione: bisticciano al villaggio ma non affrontano i veri problemi

«A brevissimo faremo i contratti con le compagnie di navigazione per usare le navi dove ospitare il villaggio atleti». Lo ha detto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, dopo un incontro, ieri in Regione con i dirigenti della Fisv per l'organizzazione delle Universiadi. Il cronoprogramma degli impianti da ristrutturare «sarà definitivo l'ultima settimana di agosto - ha aggiunto il presidente - Abbiamo consegnato i lavori per lo stadio San Paolo, poi De Laurentiis si è innervosito e ha ragione: si sono persi mesi che non andavano persi assolutamente».

Tempi morti che secondo il consigliere Vincenzo Moretto, presidente della Commissione Universiadi al Comune, si sono dilatati in maniera esponenziale tanto che «quando a fine agosto la Fisv dovrà dare l'ok definitivo per l'evento, temo che potrebbero esserci delle sorprese». Secondo Moretto infatti gli attriti tra la Regione e il Comune stanno seriamente compromettendo il buon esito dell'evento: «Tutta l'attenzione, fino a questo momento, è stata focalizzata sul villaggio dell'accoglienza: la Mostra, le navi, io voglio questo e tu quest'altro. Ma ci siamo dimenticati di risolvere quelli che sono nodi, se non più importanti, altrettanto fondamentali».

Si tratta delle basi dell'organizzazione, ovvero - ha ricordato Moretto - il trasporto degli atleti e degli accompagnatori per i quali erano stati ipotizzati trecento bus, ma non si sa se li comperemo o li affitteremo, o meglio non si sa se ci saranno proprio i bus. Poi c'è la sicurezza per queste persone che verranno a Napoli da tutto il mondo. La mobilità, punto cruciale in una città strapiena di cantieri, i mille volontari ipotizzati dalla Prefettura per "accompagnare" atleti e staff. Invece qua si parla, si parla, si parla e si fa molto poco. Persino la nomina del supercommissario Gianluca Basile non è effettiva perché ancora non è arrivato il decreto e quindi, ufficialmente, lui ancora non è insediato». E tutto questo se portato su un piano internazionale come le Universiadi, potrebbe diventare altamente pericoloso. Una boomerang per l'immagine di Napoli, una città che già sulla scena mondiale cammina sul filo del rasoio.



Il presidente della Commissione Moretto critico con Comune e Regione: bisticciano sul villaggio ma non affrontano i veri problemi

«Universiadi solo sulla carta, stiamo attenti alle sorprese»
Il presidente della Commissione Moretto critico con Comune e Regione: bisticciano sul villaggio ma non affrontano i veri problemi

NAPOLI. A brevissimo faremo i contratti con le compagnie di navigazione per usare le navi dove ospitare il villaggio atleti. Lo ha detto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, dopo un incontro, ieri in Regione con i dirigenti della Fisv per l'organizzazione delle Universiadi. Il cronoprogramma degli impianti da ristrutturare sarà definitivo l'ultima settimana di agosto - ha aggiunto il presidente - Abbiamo consegnato i lavori per lo stadio San Paolo, poi De Laurentiis si è innervosito e ha ragione: si sono persi mesi che non andavano persi assolutamente.

Tempi morti che secondo il consigliere Vincenzo Moretto, presidente della Commissione Universiadi al Comune, si sono dilatati in maniera esponenziale tanto che quando a fine agosto la Fisv dovrà dare l'ok definitivo per l'evento, temo che potrebbero esserci delle sorprese. Secondo Moretto infatti gli attriti tra la Regione e il Comune stanno seriamente compromettendo il buon esito dell'evento: «Tutta l'attenzione, fino a questo momento, è stata focalizzata sul villaggio dell'accoglienza: la Mostra, le navi, io voglio questo e tu quest'altro. Ma ci siamo dimenticati di risolvere quelli che sono nodi, se non più importanti, altrettanto fondamentali».

Si tratta delle basi dell'organizzazione, ovvero - ha ricordato Moretto - il trasporto degli atleti e degli accompagnatori per i quali erano stati ipotizzati trecento bus, ma non si sa se li comperemo o li affitteremo, o meglio non si sa se ci saranno proprio i bus. Poi c'è la sicurezza per queste persone che verranno a Napoli da tutto il mondo. La mobilità, punto cruciale in una città strapiena di cantieri, i mille volontari ipotizzati dalla Prefettura per "accompagnare" atleti e staff. Invece qua si parla, si parla, si parla e si fa molto poco. Persino la nomina del supercommissario Gianluca Basile non è effettiva perché ancora non è arrivato il decreto e quindi, ufficialmente, lui ancora non è insediato». E tutto questo se portato su un piano internazionale come le Universiadi, potrebbe diventare altamente pericoloso. Una boomerang per l'immagine di Napoli, una città che già sulla scena mondiale cammina sul filo del rasoio.

LO SCENPIO Non è la prima volta che la struttura pubblica viene presa di mira dai teppisti
Vandalizzate le otto docce del lido di Bagnoli

NAPOLI. Non c'è tregua per il Lido vandalizzato di Bagnoli. Prima occupato da senza tetto, poi sgomberato e finalmente inaugurato a giugno, ora è stato vandalizzato. Nella notte tra martedì e mercoledì sono state danneggiate le otto docce utilizzate dai bagnanti. Si pensa ad un atto vandalico che desta forte preoccupazione. Non solo per il danno materiale fatto a se stesso, ma perché colpisce un bene della comunità in un'area già marciante e degradata da tante criticità. Si tratta sicuramente di un atto vandalico ha dichiarato la delegata al Mare del Comune Daniela Villani. «Vandalizzare contemporaneamente otto docce di Bagnoli è un'azione che non può essere tollerata - sottolinea Villani. Un lido completamente gratuito ed attrezzato per gli cittadini. Mi sento offesa prima come cittadina e poi come delegata al mare - continua. L'amministrazione con non pochi sacrifici ha reso il lido comunale di Bagnoli un lido gratuito con ogni confort. Abbiamo già attivato gli uffici competenti, affinché in breve tempo vengano ripristinate tutte le docce». Il circolo «Mn apollo» si candida di Bagnoli, e non solo, affinché diventi scintille di questo bene comune.

Invece si cerca di risalire ai possibili autori del gesto. Non è la prima volta, però, che lo stabilimento balneare elettroscopico viene attaccato. Nei mesi scorsi era già stato sottoposto ad incursioni in cui erano state dritte e distrutte le sciacquatrici e i cerchietti, le docce e gli spogliatoi. In seguito era stato occupato da senza tetto. Dopo alcuni lavori di manutenzione della struttura e di riparazione dei danni arrecati si può finalmente consentire ai cittadini l'accesso alla struttura.

FRANCISCA BRUNNO

SHIPPING Andrà in supporto alla gemella Alif Polak "a mare" lo scorso mese di maggio che copre Genova, Catania e Malta
La Onorato Armatori vara la nave ro-ro più grande del Mediterraneo

NAPOLI. Vincenzo Onorato, presidente del gruppo Onorato Armatori (Moby, Tirrenia e Toremar), ha varato ieri la nave ro-ro più grande del Mediterraneo, con i suoi 299 metri di lunghezza e 6.200 metri lineari di capacità di carico. Si tratta della Maria Grazia Onorato (così chiamata in onore della madre dell'armatore), costruita nei cantieri tedeschi Flensburger, definita da Onorato «il mio manifesto politico». La nuova nave, gemella della Alif Polak, vanta lo scorso maggio, porta sulla fiancata la scritta «Onorato per i mantitimi italiani», una politica che ha affermato l'armatore «si tocca con mano, sono 15mila tonnellate di acciaio che scendono in acqua. Abbiamo 60mila marinai italiani che sono a terra, disoccupati. Questa è la nostra battaglia». Durante la cerimonia in cantiere è intervenuto anche Stefano Messina, presidente dell'Associazione AeaArmatori (a cui aderiscono le compagnie del gruppo Onorato), che ha curato il sistema Polak e a supportare le aziende dello shipping e tutto il settore, guardando all'infinito. Filippi, dalla cartoleristica fino al mondo della finanza (Assicuratori) è nata in controposizione a Confindustria. Onorato ha quindi annunciato che la Maria Grazia Onorato e la gemella Alif Polak saranno impiegate sulla linea merci che collega Genova, Livorno, Catania e Malta, oltre che albanesi opero un anno fa, nello scorcio generale. Ora impiegheranno queste nuove e bellissime navi, che saranno le più grandi, non ro-operative nel Mediterraneo.

De Luca intanto chiede di avere un po' di pazienza per il completamento «di un' altra decina di impianti e poi si parte - ha detto - con i piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione, su cui dovremo lavorare con Fisù e Coni.

Stiamo cominciando a entrare nel merito dei singoli pezzi delle Universiadi e non ci distraiamo». Ma la dice lunga la rabbia di De Laurentiis sulle lungaggini dei lavori alla pista di atletica del San Paolo a 23 giorni dalla prima di campionato in casa degli Azzurri. E non bastano le ragioni del governatore: «Si sono persi mesi che non dovevano essere perduti, ma dobbiamo andare avanti, dovremo avere tutti un po' di pazienza». Più che pazienza Moretto pensa di rifarsi direttamente a Giobbe «perchè l' evidente attrito che esiste tra Comune e Regione rischia di far fare una brutta figura alla città.

«Insomma qua si rischia un secondo Forum delle Culture». Lui ci ha tentato di ricucire i lembi di questo rapporto interistituzionale ma non gli è riuscito: «In Commissione ho sempre invitato tutte le parti. Ma una volta veniva la Regione e un' altra volta il Comune.

In questi mesi si sono solo beccati». Moretto è però convinto anche di un' altra cosa, che se bisogna andare alla ricerca di un colpevole, Comune e Regione saranno bravissimi a trovare l' accordo indicando qualcun' altro.

VALERIA BELLOCCHIO

NUOTO La Canottieri Napoli punta anche su Pirozzi

Europei, è il giorno di Acerenza Si parte con i 400 stile libero

NAPOLI. Nel quadro degli Europei in scena fra Berlino e Glasgow ampio spazio al nuoto, con i tuffi, il sincro e il fondo. Si inizia oggi: in programma le prime gare di nuoto all' interno del Tollcross International Swimming Centre di Glasgow e le prime prove del nuoto sincronizzato al Scotstoun Sports Campus, sempre di Glasgow. In vasca quest' oggi anche Domenico Acerenza, atleta del Circolo Canottieri Napoli, che gareggerà per i 400 stile libero.

L' obiettivo del nuotatore lucano sarà quello di portare in alto i colori della città di Napoli, della sua terra (la Basilicata) e dell' Italia. Occhi puntanti anche su Stefania Pirozzi, anche lei atleta del Circolo Canottieri Napoli. Sarà impegnata nei 200 stile libero.

24 ROMA
SPORT

Canottaggio | I team azzurri degli atleti nostrani non hanno brillato e puntano ai recuperi Glasgow, falsa partenza per i campani

GLASGOW. Falsa partenza per la Nazionale azzurra e la rappresentativa campana agli Europei in Scozia. Nell'otto maschile l'Italia (Cesare Gobbi-SC Elpis, Emanuele Luzzi-Fiamme Oro, Fabio Infante-RVCC Savoia, Paolo Perino-Fiamme Gialle, Bruno Rosetti-CC Aniene, Mario Proresso-Fiamme Gialle, Davide Mammolero-Fiamme Oro-SC Elpis, Leonardo Pietra Caprina-Fiamme Gialle-CC Aniene), Enrico D'Amelio-Isondoro-Fiamme Oro-RVCC Savoia) chiade terza alle spalle di Germania e Romania, si va ai recuperi.

Il 4 senza maschile condanna gli azzurri (Vincenzo Abbagnato, Giovanni Abagnale-Marina Militari, Marco Di Costanzo-Fiamme Oro, Matteo Castaldo-Fiamme Oro-RVCC Savoia) ai recuperi avendo chiuso alle spalle di Gran Bretagna (in finale) e della Romania. I campani e i napoletani non hanno collezione dei buoni risultati.

Per quanto riguarda le altre categorie, si può tranquillamente affermare che sono arrivate diverse soddisfazioni. La nazionale azzurra ha raggiunto la semifinale nel doppio pesi leggeri maschile, nel doppio pesi maschili, e nel due senza maschile. Mentre il 4 di coppia maschile ha ottenuto il passaggio in finale, invece le prime qualificazioni in finale arrivano anche dal mondo delle donne che hanno strappato il paese per l'ultimo atto nel singolo pesi leggeri, nel singolo femminile e nel due senza femminile. Le altre categorie, invece, sono state tutte rinviate ai recuperi.



BASKET Il presidente Ruggiero: «Creeremo un club solido e duraturo. La mia posizione ancora da stabilire»

«Cuore Napoli, futuro assicurato»

di Paolo Russo

NAPOLI. Il futuro del Cuore Napoli Basket, è ormai alla stretta decisa. Le trattative per l'avvenimento di nuove forze economiche e il cambiamento di allineamento della compagine societaria, che durano da settimane e come rimbombano da giorni, sono giunte alla fase decisiva con Ciro Ruggiero e i nuovi investitori, due imprenditori, Grano (Grano) e Lavasi (Gls), ai quali si affiancheranno altri, nelle prossime settimane, protagonisti indiscussi di un progetto che può rilanciare ancora una volta il basket a Napoli. Per chiarire ulteriormente lo stato dei fatti ed evitare confusioni di tutti i progetti, abbiamo raggiunto il presidente Ciro Ruggiero, che ci ha cortesemente rilasciato la seguente dichiarazione: «Posso affermare con certezza che il com-



Il presidente del Cuore Napoli, Ciro Ruggiero

problemi molto bene. Che si allarghi la compagine societaria è certo, che si creino i presupposti per far bene, è altrettanto sicuro: per ora, sono ancora io il proprietario. Al momento, stia-

mo ponendo le basi per un progetto valido, chi sarà il presidente in futuro e il mio ruolo di socio o meno e quanti saranno e se sarò presidente onorario o altro, è ancora da stabilire: l'importante è solo questo, è avere ancora il basket a Napoli, il resto verrà con il tempo (Antonio Mitrangola sarà il nuovo G.m.). Il 13 luglio scorso, con il mancato riproposizione in A2, abbiamo subito un grosso colpo, ma siamo rimasti con volontà e tenacia. Ho visto in queste persone il desiderio comune di riemergere e progettare con concretezza e ho sono contento. Dovremo affrontare anche la questione campo di gioco, oltre a quella, con l'indisponibilità del PalaBarbuto a data da destinata, per i lavori per la Università dell'Estate del 2019 (Cassano e San Giorgio le alternative possibili?».

NUOTO

Verso il Gp di Birmo, via alle prove libere

BIRMO. Si scaldano i motori della Motonavale. In pista domenica per il Gran Premio di Birmo. Oggi su Sky Sport Montage sarà possibile vedere le Prove Libere, domani le qualifiche mentre domenica alle 14 avrà inizio la gara, visibile su Sky Sport Montage.

CANOA

Mondiali in Canada, partenza sprint per l'Italia

TORONTO. L'Italia inizia con il grande gusto i Mondiali di canoa polo in corso in Canada. Nella prima giornata del gruppo A, gli azzurri guidati dal di Vitoletta mettono a segno due vittorie, ponendo il passaggio del turno. Al Welland International Flatwater Centre dopo debutto vincente per l'Italia, che supera l'Australia e il Giappone per 6-3. I campioni del mondo in carica si portano in testa al Gruppo A, con il punto. Oggi alle 14.35 gli azzurri affronteranno i sudamericani per blindare la qualificazione.

TENNIS

Torneo di Kitzbuhel: Berrettini esce ai quarti

KITZBUHEL. Matteo Berrettini è uscito ai quarti di finale del Generali Open, torneo ATP 250. Il Ziemne ne hanno dopo aver eliminato il francese Simon e il moldavo Andrei Bol a colpi di set, per 7-5 6-3, in un'ora e 24 minuti di gioco, al quinto set.

L'evento Boccia: «Sarà il nostro Capodanno sportivo» Il Museo di Pietrarsa ospiterà il Gran Galà del Volley campano

NAPOLI. Presso il Museo Ferroviario di Pietrarsa, mercoledì 5 settembre alle ore 19.30, si svolgerà la 6ª edizione del Gran Galà del Volley Campano. L'evento, organizzato dalla Fipav Campania per celebrare le eccellenze sportive regionali, i mesi in luce nel corso della stagione conclusa. «Come da tradizione siamo pronti a festeggiare la stagione appena conclusa aprendo con una serata indimenticabile la nuova annata sportiva», ha dichiarato il presidente della Fipav Campania, Ernesto Boccia. Il Gran Galà del Volley sarà l'occasione per

ritrovarsi a pochi giorni dallo start dei mondiali maschili che si svolgeranno in Italia ma anche a poche settimane dall'inizio dei campionati regionali e nazionali. Sarà il nostro piccolo capodanno sportivo. Nel corso del Gran Galà del Volley Campano saranno premiate tutte le società vincitrici di titoli regionali nella stagione: maschile e saranno assegnati gli stessi premi individuali «Miglior Atleta maschile dell'anno», «Miglior Atleta femminile dell'anno», «Premia alla carriera» e «Premio Primo tra i Primi».

NUOTO La Canottieri Napoli punta anche su Pirozzi Europei, è il giorno di Acerenza Si parte con i 400 stile libero

NAPOLI. Nel quadro degli Europei in scena fra Berlino e Glasgow ampio spazio al nuoto, con i tuffi, il sincro e il fondo. Si inizia oggi: in programma le prime gare di nuoto all' interno del Tollcross International Swimming Centre di Glasgow e le prime prove del nuoto sincronizzato al Scotstoun Sports Campus, sempre di Glasgow. In vasca quest' oggi anche Domenico Acerenza, atleta del Circolo Canottieri Napoli, che gareggerà per i 400 stile libero.



Basilicata e dell'Italia. Occhi puntanti anche su Stefania Pirozzi, anche lei atleta del Circolo Canottieri Napoli. Sarà impegnata nei 200 stile libero.

Paltrinieri lancia le ragazze terribili Greg, Cusinato e Quadarella E' caccia all' oro

L'olimpionico è il perno, Ilaria ha la grande occasione nei 400 misti, Simona punta a 800 e 1500. Tanti azzurri da podio

Quante medaglie? Quante finali? Su 45 azzurri in gara almeno la metà è da primi 8 come dice la stagione. Pur senza Detti, Martinenghi e Silvia Di Pietro in recupero da infortuni, la squadra è di spessore tecnico come dimostra il ranking europeo: 13 azzurri si trovano nelle prime 3 posizioni, 22 nelle prime 8, e 15 nelle prime 15. Mancheranno gli ori «sicuri» degli iridati Detti e Pellegrini, nelle staffette potrebbe emergere qualche carenza ma «rimanendo con i piedi per terra - spiega il ct Butini -, saremo protagonisti». Gli ultimi due bottini tra gli Europei 2014 di Berlino (di metà quadriennio olimpico come questi, di solito i più difficili) fruttarono 15 medaglie, i precedenti londinesi - pre Giochi di Rio - ben 17 podi. Gregorio Paltrinieri e Simona Quadarella saranno le carte d'oro nel mezzofondo, difendere il titolo dei 100 sl di Luca Dotto è più problematico ma con un asso in più da calare: Miressi. Il resto è un range ampio di azzurri da finale e probabili podi.

STAFFETTE MISTE A dare spessore a questa spedizione dovrebbero essere non solo le due punte del mezzofondo ma anche le staffette miste: in tutti gli stili infatti questa Italia è attrezzata per fare un figurone: dal dorso di Sabbioni e di Margherita Panziera chiamata a dare continuità alla sua stagione della svolta e della continua crescita testimoniata dal muro infranto nei 100 al record nei 200 in 2'07" che oggi virtualmente le varrebbe il bronzo.

Ma anche a rana con il mestiere di Scozzoli e la voglia di tornare in auge di Arianna Castiglioni le prospettive sono rosee: sia nei 50 che nei 100. La specialità più tecnica ripropone anche un Luca Pizzini che nei 200 difende il bronzo di due anni fa a Londra. Impresa che si fa più complicata per capitano Federico Turrini, bronzo nei 400 misti, che a livello femminile offriranno a Ilaria Cusinato l'occasione della medaglia e poi di tentare la doppietta nei 200, la sua principale specialità.

FARFALLE Anche le farfalle sono pronte a planare: tra gli uomini Piero Codia e Matteo Rivolta hanno nei 100 un competitor come Federico Burdisso, nato nel 2001, più duecentista e uno degli ultimi migliori talenti affinati proprio in Inghilterra. Tra le donne Ilaria Bianchi, medagliata uscente, ed Elena Di Liddo,

Paltrinieri lancia le Greg, Cusinato e Quadarella E' caccia all'oro

L'olimpionico è il perno, Ilaria ha la grande occasione nei 400 misti, Simona punta a 800 e 1500. Tanti azzurri da podio

NUMERI

- 17 I podi portati a casa dall'Italia nel corso di Europa e Europei nel 2018 (rispetto ai 14 del 2014 e ai 16 del 2016).
- 23 Le medaglie azzurre nel corso di Europa e Europei nel 2018 (rispetto ai 14 del 2014 e ai 16 del 2016).
- 6 I podi di Paltrinieri agli Europei in vasca lunga. Sono 6 (rispetto ai 4 del 2014 e ai 5 del 2016).
- 8 Gli ori conquistati dalla squadra azzurra agli Europei nel 2018 (rispetto ai 4 del 2014 e ai 5 del 2016).

1ª GIORNATA

La Pellegrini in staffetta Parte il sincro

La staffetta mista 4x100 metri è stata disputata alle 10.00. L'Italia ha conquistato il bronzo con Pellegrini, Cusinato, Di Pietro e Detti.

NUOTO IN CORSIA: LE NOSTRE AMBIZIONI

Uomini	Specialità	Donne
Margherita Panziera	50 m	Ferrari
Luca Pizzini	100 m	Castiglioni
Luca Pizzini	200 m	Castiglioni
Luca Pizzini	400 m	Castiglioni
Luca Pizzini	800 m	Castiglioni
Luca Pizzini	1500 m	Castiglioni
Luca Pizzini	3000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	5000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	10000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	15000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	20000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	30000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	40000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	50000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	60000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	70000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	80000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	90000 m	Castiglioni
Luca Pizzini	100000 m	Castiglioni

alla sua miglior stagione, nei 100 promettono battaglia, così come nei 200 Alessia Polieri che due anni fa pescò a Londra la qualificazione olimpica per Rio. Ora si lavora per Tokyo, dove avremo Gabriele Detti, campione uscente dei 400 sl e iridato degli 800 sl (toccherà al deb Domenico Acerenza tentare la sorpresa in una specialità che il lucano ha già nuotato in 3'46") e Nicolò Martinenghi, primatista italiano dei 100 rana che qui avrebbe potuto entrare nel club dei 58". Così come sarebbe servita Di Pietro alla staffetta veloce rosa di oggi. Non chiediamo miracoli a Fede.

STEFANO ARCOBELLI

15 metri. Virare forte e non morire è la mia filosofia». Insomma, il fattore-Miressi dirà quanto è competitiva questa nuova Italia che punta a fare meraviglie. Il lungagnone ha le idee chiare: «La popolarità? Sarebbe bella, ora vedo il nuoto da un' altra prospettiva: se ti piace devi allenarti, amarlo, devi avere testa, deve rinunciare a qualcosa che fanno i tuoi coetanei». Un gruppo vuole andare lontano, e mettere la prima pietra per proiettarsi sui Giochi di Tokyo, magari con il rinforzo dell' oriundo Condorelli dalla prossima stagione. Ma con questo quartetto Miressi vuole cogliere stasera già l' attimo e tornare sul podio per la quarta volta consecutiva (2 argenti e un bronzo) con un gruppo inedito. Da questa 4x100 si capiranno molte cose per lo sprint, che anche nei 50 si avrà un volto nuovo, il milanese Andrea Vergani.

Volti nuovi Ma è un' Italia che lancia soprattutto tre medagliate europee in vasca corta, al test più impegnativo dell' estate: l' attesissima Simona Quadarella, che nel mezzofondo intende ritagliarsi un ruolo alla Paltrinieri, forte del talismano di bronzo mondiale nei 1500 di un anno fa; la polivalente Ilaria Cusinato che già oggi nei 400 mx alle prese con le britanniche Willmott e Miley getterà la maschera alle ambizioni, e la dorsista Margherita Panziera che nei 200 vale già virtualmente il bronzo. La Quadarella, diciannovenne romana, comincia dalle batterie degli 800, e testerà il valore delle avversarie - la tedesca Kohler e la magiara Kapas - in vista della finale di domani: la finalista mondiale comincia dalla gara in cui vuole crescere di più visto che i 1500 le vengono più naturali. «La tedesca? Penso che in vasca lunga posso batterla. Non mi sento più forte, ancora non l' ho battuta in una manifestazione importante. Essere considerata la Ledesky italiana? Non mi spaventa, mi carica, ma non sono su quei tempi, il progetto è su Tokyo. Sono una delle punte perché sono una di quelle che vince di più ma devo vincere ancora tanto. Di nazionali ne ho fatte solo tre». La Quadarella in comune con la Cusinato ha solo la cattiveria che trasforma, lei più timida della veneta: «Ho una grande carica che solo il nuoto mi dà, non potrei essere così in un altro sport». Stasera nella gara più completa del nuoto può fare come la staffetta veloce: vincere un altro oro che manca all' Italia dal 2006 di Budapest. Serve una sera alla Filippi.

S.a.

il compleanno

Scozzoli fa i 30 «Sono tornato e sono più forte»

Trent'anni in vasca. Per Fabio Scozzoli è un giorno speciale nei 100 rana di cui è stato in passato argento mondiale e oro europeo e che in primavera ha nuotato col personale di 59"33 (il record italiano dell'infortunato Martinenghi è di 59"01). Il romagnolo, un anti-personaggio «alla Dovizioso, io e lui veniamo da due paesi molto vicini. Abbiamo un po' lo stesso atteggiamento: a noi piace far parlare solo i risultati. Amo il nuoto ma ricordo sempre di esser nato contadino. Sono cresciuto sul trattore». Il migliore dei compleanni nella specialità in cui è stato finalista olimpico e mondiale: «Sono tornato: il cronometro dice che sono più forte di prima». Ha battuto il britannico Peaty in vasca corta agli Europei di Copenaghen, in vasca lunga nei 100 è impossibile battere l'olimpionico, ma nei 50 chissà se gli metterà pressione. Stasera si tuffa anche Federica Pellegrini, che i 30 li festeggerà domenica: per lei la 4x100 sl argento uscente.

ragazze terribili

Ecco la staffetta dei giganti Miressi: «Virare e non morire»

La 4x100 sl cerca un oro che manca dal 2006. Con Dotto (192 cm), Zazzeri (197) e Vendrame (200) c'è il torinese da 202 cm: «L'altezza? Aiuta a toccare prima»



INVIATO AL RAGAZZO SCOCALINO.
I passano ci sono, ma alla giovane Italia della velocità mancava un uomo da appi- gnare, per riprendere il titolo d'oro in questa specialità da 2006. Ci sono gli inglesi, con il franco- che, trentotto dal 2012: ogni volta che venivano a scendere anche con la staffetta dei giganti. In funzione da due anni, il titolo è stato con- quistato da un gruppo di at- leti: Lorenzo Zazzeri da Firenze (197 cm), il più alto di tutti, il più potente e il più caparbio, con almeno il doppio del peso, cioè almeno 200 chili.



La 4x100 sl americana agli Europei di Glasgow: da sinistra Luca Dotto, 25 anni, polverino, 192 cm per 90 kg, Lorenzo Zazzeri, 25 anni, fiorentino, 197 cm per 98 kg, Franco Vendrame, 27 anni, romano, 200 cm per 90 kg, Alessandro Miressi, 28 anni, torinese, 202 cm per 94 kg

IL COMPLEANNO Scozzoli fa 30 «Sono tornato e sono più forte»

In Trentini in vasca. Per Fabio Scozzoli è un giorno speciale nei 100 rana di cui è stato in passato argento mondiale e oro europeo e che in primavera ha nuotato col personale di 59"33 (il record italiano dell'infortunato Martinenghi è di 59"01). Il romagnolo, un anti-personaggio «alla Dovizioso, io e lui veniamo da due paesi molto vicini. Abbiamo un po' lo stesso atteggiamento: a noi piace far parlare solo i risultati. Amo il nuoto ma ricordo sempre di esser nato contadino. Sono cresciuto sul trattore». Il migliore dei compleanni nella specialità in cui è stato finalista olimpico e mondiale: «Sono tornato: il cronometro dice che sono più forte di prima». Ha battuto il britannico Peaty in vasca corta agli Europei di Copenaghen, in vasca lunga nei 100 è impossibile battere l'olimpionico, ma nei 50 chissà se gli metterà pressione. Stasera si tuffa anche Federica Pellegrini, che i 30 li festeggerà domenica: per lei la 4x100 sl argento uscente.

NUOVA PROSPETTIVA Miressi è alto, 202 cm, e vuole nuotare di nuovo nei due finali alla Marina. Il giorno è sempre il medesimo: il 30 di maggio, il 30 di maggio, il 30 di maggio. Il giorno è sempre il medesimo: il 30 di maggio, il 30 di maggio, il 30 di maggio.

Foto Scozzoli, 30 anni: con

«SE AMI IL NUOTO DEVI RINUNCIARE A CO CHE FANNO I TUOI COETANEI»

Alessandro Miressi SULLA CARRETTA. Sono un tipo curioso, mi piace nuotare. Mi piace nuotare. Mi piace nuotare.

«HO LAVORATO SUL RITORNO IN PROGRESSIONE SOTTO I 25"»

Alessandro Miressi SULLA ULTIMA VASCA. Sono un tipo curioso, mi piace nuotare. Mi piace nuotare.

CHI ALI FINI SPORT? già in finale 5 equipaggi

Cinque anni in finale per l'Italia. È il doppio di chi ha vinto la gara di 4x100. È il doppio di chi ha vinto la gara di 4x100. È il doppio di chi ha vinto la gara di 4x100.

nuoto/ si chiama Clark kent: suoi i 100 farfalla

Superman di 10 anni cancella Phelps Apuada batte un record dello Squalo

Si chiama Clark Kent Apuada, già soprannominato «Superman» per via del nome che evoca il super eroe del cinema e dei fumetti.

E' un bambino americano di 10 anni che al West International Championship di Monterey (California), meeting per giovanissimi nuotatori, ha battuto il primato di categoria nella gara dei 100 farfalla che apparteneva a Michael Phelps dal 1995: 1'09"38 il tempo di «Superman» contro l' 1'10"48 fatto registrare 23 anni fa dallo Squalo pluriolimpionico.

«Non ho mai visto un talento così» dice di lui il suo coach Ria Diana che lo allena al Monterey County Aquatic Team. Apuada gareggia da 4 anni e ha già in testa un obiettivo fisso: «Voglio puntare alle Olimpiadi di Parigi 2024 o quelle di Los Angeles 2028». Ma «Superman» non va forte solo in vasca: «Clark fa lezioni di pianoforte, arti marziali e a scuola segue un corso di computer», ha detto suo padre Chris. Intanto Clark si è meritato un tweet di Phelps che lo ha incoraggiato a continuare così. Un piccolo squalo sta crescendo.

TERZO TEMPO

SOFTRALLI: AL MONDIALE ITALIA K.O. Esordio amaro al Mondiale di Tokyo per l'Italia che ha perso 0-9 (manifesta inferiata a metà del 6° inning) contro le padroni di casa del Giappone. Oggi riposo, domani per le azzurre doppio impegno contro Australia e Canada

Osakue, presi gli aggressori «È stata solo una goliardata»

Nonno sabato 11 settembre. I tre ragazzi della zona, trovati grazie alla targa. Oggi la decisione sugli Europei

Il 23 agosto, il quotidiano "La Gazzetta dello Sport" ha pubblicato un articolo intitolato "Osakue, presi gli aggressori". L'articolo racconta la storia di tre giovani ragazzi di Tokyo, i fratelli Osakue, che sono stati accusati di aver agitato una targa durante un match di calcio tra il Giappone e l'Italia ai Mondiali di calcio del 2002. L'articolo è intitolato "Osakue, presi gli aggressori". Il testo dell'articolo è: "Sono tre ragazzi della zona, trovati grazie alla targa. Oggi la decisione sugli Europei".



Daiji Osakue, 22 anni, è nato a Torino da genitori giapponesi suoi

Uno dei tre è figlio di un esponente locale del Pd e la polemica politica si rinfocola

Il figlio di un esponente locale del Pd è figlio di un esponente locale del Pd e la polemica politica si rinfocola.

BARAZZI NORMALI? I miei saranno ragazzi normali...

ha detto l'allenatore dei ragazzi, Alessandro Marangoni... (The article text is partially obscured in the image.)

BARGUEN volta a 14,92 nel triplo

Si chiama Barbieri il nome del primato... (The article text is partially obscured in the image.)



Catherine Barbieri, 34 anni

GAZZANEWS

NUOTO/ SI CHIAMA CLARK KENT: SUOI I 100 FARFALLA Superman di 10 anni cancella Phelps Apuada batte un record dello Squalo

Si chiama Clark Kent Apuada, già soprannominato «Superman» per via del nome che evoca il super eroe del cinema e dei fumetti. E' un bambino americano di 10 anni che al West International Championship di Monterey (California), meeting per giovanissimi nuotatori, ha battuto il primato di categoria nella gara dei 100 farfalla che apparteneva a Michael Phelps dal 1995: 1'09"38 il tempo di «Superman» contro l' 1'10"48 fatto registrare 23 anni fa dallo Squalo pluriolimpionico.

IN NUOVA ZELANDA Super Rugby, domani la finale Crusaders-Lions

Di davanti alla casa del pallone ovale, gli Crusaders e i Lions della Nazionale del Super Rugby...

AFRICA: IL CASO Il calvario estivo del galoppo in Toscana

Il galoppo estivo in Toscana è un periodo di grande difficoltà per i proprietari...

BASEBALL/ SERIE A Verso il playoff sfida di fuoriclasse Rimini-S.Marino

Stasera è domenica il giorno delle partite della penultima giornata di regolar season di A1... (The article text is partially obscured in the image.)

RUGBY Il Pro 14 su Dazn Pressa anche la Heineken Cup

L'Ufficiale il Pro 14 sarà trasmesso per tre anni da Dazn, la piattaforma digitale che si è alleanza anche i marchi di serie A e la Major League del baseball... (The article text is partially obscured in the image.)



Kevin Kelly, fondatore di Rimini City

STAGIONE UNICA APPROFONDITA DAL COMITATO DEL PULCINO

STAGIONE UNICA APPROFONDITA DAL COMITATO DEL PULCINO. Il comitato del pulcino ha organizzato una serie di attività...

FRESCO DEI 40 ANNI, LA PRIMA STAR AZZURRA VOLA AGLI EUROPEI DI GLASGOW PER SOSTENERE LA NAZIONALE DEI MAGNIFICI TRENTENNI PELLEGRINI E SCOZZOLI

«È UN' ITALIA SENZA LIMITI»

MASSIMILIANO ROSOLINO

Oggi vola a Glasgow, dove scattano gli Europei n.34, come testimonial di un' Italuoto che non smette di stupire e che confidando nell' imbattibilità di Gregorio Paltrinieri e nell' ulteriore crescita dei giovani resta aggrappata ai magnifici trentenni Federica Pellegrini e Fabio Scozzoli. Esempi come Massimiliano Rosolino, fresco magnifico quarantenne, l' uomo che col gemello emiliano Brembilla e con Fioravanti ha creato il primo boom azzurro di Millennio con l' oro olimpico di Sydney 2000, picco di una carriera coronata da 60 medaglie. «Non sto mai fermo. Resto legato al mondo delle piscine e della federazione, faccio i miei speech, seguo il mondo social e faccio il papà...

Chi più ne ha ne metta. Ma soprattutto mi tengo in forma. E per farlo da poco mi sono legato al mondo del triathlon amatoriale. Sto preparando la prossima gara, a settembre a Peschiera, sul lago di Garda».

«Una gara tira l' altra... E poi faccio lo Sprint, anche se nel triathlon parlano di sprint per gare di un' ora... Insomma, si trovano a casa i ciclisti, non i nuotatori».

Però è la parte che allena di più. Mi sono già informato su dove poter correre a Glasgow».

Quando è al via non le chiedono di partire lasciando un po' di vantaggio?

(sorridente) «Un po' le battute si sprecano, vero. Come all' inizio qualcuno si avvelenava perché pensava che andassi lì per fare il botto, ma la mia indole non è agonistica, ma quella di supportare il mondo del triathlon che è fatto di appassionati, non solo e non tanto di professionisti. Alla fine hanno capito tutti e gradito il mio impegno. Dimostro che lo sport è un regalo».

«Una settimana in Sardegna con tutta la mia famiglia. Natalia (la ballerina Titova, ndr) le mie figlie (Sofia Nicole di 6 anni e mezzo e Vittoria Sidney di 5), mamma, sorella, nipoti... Ero lì per un camp di nuoto, è diventata una grande festa di famiglia».

«Assolutamente no. Certo, il salto dell' ostacolo del grande numero un po' l' ho sentito mentre mi avvicinavo. Mi dicevo che ormai era passato qualche annetto da quando in piscina mi chiamavano "pischelletto", ma per fortuna mi sento un leone».

VENERDÌ 3 AGOSTO 2018 **NUOTO** 35

FRESCO DEI 40 ANNI, LA PRIMA STAR AZZURRA VOLA AGLI EUROPEI DI GLASGOW PER SOSTENERE LA NAZIONALE DEI MAGNIFICI TRENTENNI PELLEGRINI E SCOZZOLI

MASSIMILIANO ROSOLINO «È UN' ITALIA SENZA LIMITI»



Massimiliano Rosolino, 40 anni, in versione triatleta. In sua ultima posizione

GIORGIO PANARI
27 anni

Per lui, che anticipa le altre notizie, il nuoto è un mondo che non smette di stupire e che confidando nell' imbattibilità di Gregorio Paltrinieri e nell' ulteriore crescita dei giovani resta aggrappata ai magnifici trentenni Federica Pellegrini e Fabio Scozzoli. Esempi come Massimiliano Rosolino, fresco magnifico quarantenne, l' uomo che col gemello emiliano Brembilla e con Fioravanti ha creato il primo boom azzurro di Millennio con l' oro olimpico di Sydney 2000, picco di una carriera coronata da 60 medaglie. «Non sto mai fermo. Resto legato al mondo delle piscine e della federazione, faccio i miei speech, seguo il mondo social e faccio il papà...

MI SENTO ANCORA UN LEONE CON IL TRIATHLON. NELLA CORSA È UN PO' SI SALVI CHI PUÒ

IL REGALO PIÙ BELLO CHE PUÒ FARSI SCOZZOLI? DIVERTIRSI E FARCI DIVERTIRE

PALTRINIERI È IN POLE, MA DIETRO TANTI SPINGONO. UN MESSAGGIO? MAI LAMENTARSI

LA PELLEGRINI AD ALTI LIVELLI IN TUTTI QUESTI ANNI È TANTA ROBA, MA DEVE RADDOPPIARE E TORNARE AI SUOI 200



Gregorio Paltrinieri, 30 anni domenica scorsa



Federica Pellegrini, 30 anni domenica scorsa

OGGI LE PRIME GARE ECCO PALTRINIERI «CERCO CONFERME PER TOKYO 2020»

GLASGOW 2018

«È un campionato molto importante per essere qui. Incontreremo i nostri avversari e cercheremo di farci confermare per Tokyo 2020. Mi sono già informato su dove poter correre a Glasgow».

GLASGOW 2018

«È un campionato molto importante per essere qui. Incontreremo i nostri avversari e cercheremo di farci confermare per Tokyo 2020. Mi sono già informato su dove poter correre a Glasgow».

GLASGOW 2018

«È un campionato molto importante per essere qui. Incontreremo i nostri avversari e cercheremo di farci confermare per Tokyo 2020. Mi sono già informato su dove poter correre a Glasgow».

per lui, che anticipa un biennio che vuole affrontare con estrema determinazione».

«Che per divertirsi deve tornare a raddoppiare la "dose".

Per me la sua gara restano i 200. Nei 100 individuali onestamente non penso che lei stessa ci creda così tanto.

Comunque è stata anche un po' sfortunata, perché in due anni per problemi di alcune compagne di squadra sia la 4x200 che la 4x100 sono passate da valere una medaglia a dover conquistare la finale».

C'è la novità della staffetta 4x200 sl mista.

«Pure quella... Ben venga allungare il brodo e alleggerire la serietà e la metodologia del nuoto, ma queste gare miste uomini e donne sono più un divertimento per gli spettatori. A livello tecnico non esiste un confronto possibile tra uomini e donne».

E in generale dell' Italuoto che dice? «A Glasgow vedremo una bella Italia. Abbiamo belle linee sia in pole position che dietro, nelle cosiddette seconde file. Su tutti vedo Greg (Paltrinieri, ndr), che ha fatto molto bene ad andare in Australia, ma allo stesso tempo è seguito bene da Morini, che riesce a tenere insieme un gruppo di ragazzi giovani e ambiziosi. Poi c'è Scozzoli, che nella rana dirà la sua, la 4x100 maschile, Rivolta, la novità della mistista Cusinato, la Quadarella nel mezzofondo femminile. Insomma, ce n'è per tutti i giusti».

«Ormai da qualche anno all' Europeo se non portiamo a casa una ventina di medaglie non è "normale", ma la verità è che quest' anno, senza Mondiali e Olimpiadi, è un campionato "puro", con un peso importante. Tutti vorranno fare il risultato. La chiave sarà divertirsi».

E lei cosa rappresenta ancora per il nuoto italiano?

«Secondo me ancora un esempio per i giovani e un motivo per non lamentarsi».